Lampada ai miei passi

BOLLETTINO INTERPARROCCHIALE

delle parrocchie di Casalalta-Canalicchio, Collazzone, Collepepe, Gaglietole, Ripabianca

18 Gennaio 2026 Anno IX – n. 3

II DOMENICA PER ANNUM

Io conosco Gesù?

Con questa domenica siamo entrati nel Tempo Ordinario. Il brano del Vangelo di oggi ci presenta Giovanni il Battista che sta predicando. L'evangelista, che non descrive la scena del Battesimo, riporta però un particolare molto importante che descrive quella che è la missione di Gesù: *«Ecco l'agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo»*. Giovanni il Battista dà la sua coraggiosa testimonianza che Dio è presente in mezzo agli uomini e lo chiama «Agnello di Dio». Con questo titolo l'uomo Gesù è presentato come salvatore che toglie l'uomo da quello che lo allontana da Dio, il peccato. Giovanni non parla di peccati al plurale, perchè non si riferisce alle azioni sbagliate dell'uomo e alle sue fragilità. Il Battista dice che Gesù toglie «il peccato», cioè quel non amore che chiude l'uomo in sè stesso non riconoscendo Dio dentro la sua vita. Giovanni ha il compito di risvegliare un popolo un po' addormentato in una religiosità smorta e indica che proprio in quell'uomo che vede arrivare, che non è un re o un superuomo, ma un semplice uomo come tanti, è presente Dio che si fa vivo, che è vivente e concreto. L'espressione che in questo brano ricorre ben due volte è *«io non lo conoscevo…»* e che non può che stimolare una domanda: «Io conosco Gesù?». Leggere, approfondire e vivere il Vangelo, è il primo modo per conoscere davvero Gesù. Non spegniamo la nostra curiosità di cercare, conoscere, approfondire la presenza di Gesù dentro la nostra vita e dentro la nostra comunità cristiana. Inoltre, la prima lettura di oggi parla del «Servo di Dio» che il profeta Isaia descrive come una pecora condotta al macello e nel quale Dio fa pesare la cattiveria di tutti noi. Inoltre, il profeta Isaia scrive che Egli è venuto nel mondo per essere luce e salvezza del popolo di Dio. Gesù, dunque, è venuto per redimerci dal peccato. Gesù, l'Agnello di Dio, è venuto per togliere i peccati del mondo e continua a toglierli nel sacramento della Confessione. Pertanto, occorre accostarci a questo Sacramento accusando sinceramente i nostri peccati.

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Prima lettura Is 49, 3.5-6

Il Signore mi ha detto: «Mio servo tu sei, Israele, sul quale manifesterò la mia gloria». Ora ha parlato il Signore, che mi ha plasmato suo servo dal seno materno per ricondurre a lui Giacobbe e a lui riunire Israele - poiché ero stato onorato dal Signore e Dio era stato la mia forza - e ha detto: «È troppo poco che tu sia mio servo per restaurare le tribù di Giacobbe e ricondurre i superstiti d'Israele. Io ti renderò luce delle nazioni, perché porti la mia salvezza fino all'estremità della terra».

Salmo Responsoriale 39

Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà.

Ho sperato, ho sperato nel Signore, / ed egli su di me si è chinato, / ha dato ascolto al mio grido. / Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo, / una lode al nostro Dio.

Sacrificio e offerta non gradisci, / gli orecchi mi hai aperto, / non hai chiesto olocausto né sacrificio per il peccato. / Allora ho detto: «Ecco, io vengo».

«Nel rotolo del libro su di me è scritto / di fare la tua volontà: / mio Dio, questo io desidero; / la tua legge è nel mio intimo».

Ho annunciato la tua giustizia / nella grande assemblea; / vedi: non tengo chiuse le labbra, / Signore, tu lo sai.

Seconda Lettura 1Cor 1, 1-3

Paolo, chiamato a essere apostolo di Cristo Gesù per volontà di Dio, e il fratello Sòstene, alla Chiesa di Dio che è a Corinto, a coloro che sono stati santificati in Cristo Gesù, santi per chiamata, insieme a tutti quelli che in ogni luogo invocano il nome del Signore nostro Gesù Cristo, Signore nostro e loro: grazia a voi e pace da Dio Padre nostro e dal Signore Gesù Cristo!

Canto al Vangelo (Gv 1,14a.12a)

Alleluia, alleluia.
Il Verbo si fece carne
e venne ad abitare in mezzo a noi;
a quanti lo hanno accolto
ha dato potere di diventare figli di Dio.
Alleluia.

Vangelo Gv 1, 29-34

In quel tempo, Giovanni, vedendo Gesù venire verso di lui, disse: «Ecco l'agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo! Egli è colui del quale ho detto: Dopo di me viene un uomo che è avanti a me, perché era prima di me. Io non lo conoscevo, ma sono venuto a battezzare nell'acqua, perché egli fosse manifestato a Israele». Giovanni testimoniò dicendo: «Ho contemplato lo Spirito discendere come una colomba dal cielo e rimanere su di lui. Io non lo conoscevo, ma proprio colui che mi ha inviato a battezzare nell'acqua mi disse: Colui sul quale vedrai discendere e rimanere lo Spirito, è lui che battezza nello Spirito Santo. E io ho visto e ho testimoniato che questi è il Figlio di Dio».

NOTIZIE DALLA CHIESA E DAL MONDO

- **Leone XIV: nel buio e nei conflitti della vita, il Battesimo è luce e riconciliazione** Papa Leone, all'Angelus, invita a riscoprire il valore profondo del Battesimo: è un grande dono ricevuto. Invita tutti i battezzati a impegnarsi per testimoniare il dono di questo Sacramento con gioia e con coerenza. È linfa vitale, in particolare nelle desolazioni della vita: *«Nelle ore buie, il Battesimo è luce; nei conflitti della vita, il Battesimo è riconciliazione; nell'ora della morte, il Battesimo è porta del cielo».*

NOTIZIE DALLE PARROCCHIE

- **Istituzione dei Ministeri di Lettori, Accoliti e Ministri Straordinari:** Domenica 25 Gennaio alle 17.00 in Duomo a Orvieto il nostro Vescovo Gualtiero conferirà i ministeri anche alle persone delle nostre comunità. Tutti sono invitati.
- **Festa di San Sebastiano:** S. Messa con i bambini e ragazzi delle nostre Comunità a Collepepe, Martedì 20 Gennaio, ore 21.00.
- **Adorazione Eucaristica Itinerante:** per tutta l'Unità Pastorale «S. Terenziano» riprende il Giovedì Eucaristico Itinerante. Giovedì 22 Gennaio sarà a San Terenziano alle ore 21.00. Tutti sono invitati.

CATECHISMO IN PILLOLE

CCC 604 Nel consegnare suo Figlio per i nostri peccati, Dio manifesta che il suo disegno su di noi è un disegno di amore benevolo che precede ogni merito da parte nostra: «In questo sta l'amore: non siamo stati noi ad amare Dio, ma è lui che ha amato noi e ha mandato il suo Figlio come vittima di espiazione per i nostri peccati» (1 Gv 4,10). «Dio dimostra il suo amore verso di noi, perché, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi» (Rm 5,8).

CCC 608 Dopo aver accettato di dargli il battesimo tra i peccatori, Giovanni Battista ha visto e mostrato in Gesù l'Agnello di Dio, che toglie il peccato del mondo. Egli manifesta così che Gesù è insieme il Servo sofferente che si lascia condurre in silenzio al macello e porta il peccato delle moltitudini e l'Agnello pasquale simbolo della redenzione di Israele al tempo della prima pasqua. Tutta la vita di Cristo esprime la sua missione: servire e dare la propria vita in riscatto per molti.

CCC 690 Gesù è Cristo, «unto», perché lo Spirito ne è l'unzione, e tutto ciò che avviene a partire dall'incarnazione sgorga da questa pienezza. Infine, quando Cristo è glorificato, può, a sua volta, dal Padre, inviare lo Spirito a coloro che credono in lui: comunica loro la sua gloria, cioè lo Spirito Santo che lo glorifica. La missione congiunta si dispiegherà da allora in poi nei figli adottati dal Padre nel corpo del suo Figlio: la missione dello Spirito di adozione sarà di unirli a Cristo e di farli vivere in lui: «*La nozione di unzione suggerisce [...] che non c'è alcuna distanza tra il Figlio e lo Spirito. Infatti, come tra la superficie del corpo e l'unzione dell'olio né la ragione né la sensazione conoscono intermediari, così è immediato il contatto del Figlio con lo Spirito; di conseguenza colui che sta per entrare in contatto con il Figlio mediante la fede, deve necessariamente dapprima entrare in contatto con l'olio. Nessuna parte infatti è priva dello Spirito Santo. Ecco perché la confessione della signoria del Figlio avviene nello Spirito Santo per coloro che la ricevono, dato che lo Spirito Santo viene da ogni parte incontro a coloro che si approssimano per la fede*».

Parrocchie di Casalalta-Canalicchio, Collazzone, Collepepe, Gaglietole, Ripabianca

PROGRAMMA LITURGICO PASTORALE

SABATO 17 GENNAIO *bianco* *S. Antonio abate – memoria*	17.30 – Collepepe
DOMENICA 18 GENNAIO *verde* II DOMENICA DEL T.O. *Comm. di S. Antonio Abate* *S. Liberata – memoria*	9.00 – Ripabianca 10.00 – Casalalta e Collazzone *(pro populo)* 11.30 – Collepepe 16.00 – Madonna del Puglia Benedizione del pane, priorate, Processioni in onore di Sant'Antonio Abate e Benedizione degli animali
LUNEDÌ 19 GENNAIO *verde*	17.30 – Gaglietole, Madonna delle Grazie 21.00 – Collepepe: Coro «Cantate Domino»
MARTEDÌ 20 GENNAIO *rosso* *S. Sebastiano martire – memoria* *festa a Collepepe*	17.30 – Ripabianca 21.00 – Collepepe: S. Messa con i bambini e ragazzi del catechismo e affidamento a *San Sebastiano*
MERCOLEDÌ 21 GENNAIO *rosso* *Sant'Agnese, martire*	
GIOVEDÌ 22 GENNAIO 2026 *verde*	17.30 – Madonna del Puglia 21.00 – San Terenziano: S. Messa e Adorazione Eucaristica per tutta l'UP
VENERDÌ 23 GENNAIO *verde*	17.30 – Collazzone, S. Michele
SABATO 24 GENNAIO *bianco* *S. Francesco di Sales – memoria*	17.30 – Collepepe
DOMENICA 25 GENNAIO *verde* III DOMENICA DEL T.O.	9.00 – Gaglietole e Ripabianca 10.00 – Casalalta e Collazzone, S. Michele *(pro populo)* 11.30 – Collepepe 17.00 – Duomo di Orvieto: S. Messa con il nostro Vescovo Gualtiero e istituzione dei ministeri di lettori, accoliti e ministri straordinari

AVVISI

- **Istituzione dei Ministeri di Lettori, Accoliti e Ministri Straordinari:** Domenica 25 Gennaio alle 17.00 in Duomo a Orvieto il nostro Vescovo Gualtiero conferirà i ministeri anche alle persone delle nostre comunità. Tutti sono invitati.

RECAPITI PARROCO: Don Lorenzo Romagna, Parroco - Cell. 347 787 5125
E-mail: lorenzo.romagna@gmail.com

WEB e SOCIAL: Sito Internet: www.parrocchietrecolli.it
E-mail parr.: parrocchietrecolli@gmail.com @Parrocchietrecolli

UFFICIO PARROCCHIALE: Giovedì, dalle 18.30 alle 19.00; Sabato dalle 8.30 alle 9.30, presso Casa Parrocchiale di Collepepe, piazza Garibaldi, 3. Per i certificati si consiglia telefonata previa